

STATUTO DEL COMITATO GENITORI 8MEM

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREGANZIOL TREVISO

Si premette

che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 297/94, i genitori risultanti eletti nelle singole classi nei consigli di classe, d'interclasse e di intersezione costituiscono un soggetto, avente finalità consultive, propositive, collaborative e - per quanto di competenza - gestionali, informando la propria attività al costante confronto con la dirigenza dell'Istituto. Su tali presupposti si costituisce un comitato formato da genitori degli studenti frequentanti i tre ordini scolastici, assumendo la denominazione "8M.E.M." . Il "Comitato Genitori 8 M.E.M.", d'ora in avanti citato per brevità con il termine "Comitato", al fine di regolamentare la propria attività e di pervenire alla necessaria armonizzazione delle iniziative, delle finalità e dei rapporti con gli altri organi scolastici, assume come proprio statuto il presente testo che, pertanto, sostituisce integralmente il precedente vigente dal *febbraio 2007*.

Articolo 1 - Obiettivi.

Il Comitato, nel rispetto delle competenze delle istituzioni scolastiche, si prefigge di promuovere ed incentivare il diritto-dovere dei genitori di essere parte attiva nel processo di formazione culturale, educativa e civile dei figli studenti, collaborando efficacemente, mediante gli strumenti del dialogo e del confronto, con tutti i competenti organi, alla ricerca di soluzioni condivise per meglio affrontare le problematiche e le tematiche riguardanti l'Istituto comprensivo. Il Comitato, rappresentando la componente famiglia nell'organigramma scolastico, si prefigge anche l'obiettivo di utilizzare proficuamente tutte le forme collaborative destinate a favorire l'elevazione della qualità del servizio scolastico per mezzo della partecipazione attiva degli studenti e dei genitori, ciò nel contesto delle più opportune forme di coordinamento delle iniziative e delle esperienze nell'ambito dell'Istituto.

Il Comitato non ha fini di lucro. I riflessi di carattere economico derivanti da specifiche proposte d'iniziativa del Comitato, devono essere vagliate ed approvate dai rispettivi organi cui le proposte sono dirette.

Il Comitato ha facoltà di organizzare momenti ludici e di coinvolgimento della comunità scolastica, con anche la contestuale raccolta di fondi da destinare al sostegno delle iniziative del Comitato stesso e/o del Comprensivo.

Articolo 2 - Struttura organizzativa del Comitato. - Comitanti di plesso

I rappresentanti dei Genitori, nei Consigli di classe, d'interclasse e di intersezione dei plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Arcoboleno" di Frescada;
- Scuola dell'Infanzia di Preganziol;
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Preganziol;
- Scuola Primaria "Raimondo Franchetti" di Santrovaso;
- Scuola Primaria "Giovanni Comisso" di Frescada ovest;
- Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada est;
- Scuola Primaria "C. Tegov" di Sambughè;
- Scuola Primaria di II Grado "Ugo Foscolo" di Preganziol,

formano legittimamente, in quanto libera espressione della componente genitoriale mediante le preferenze di voto a norma di legge, il Comitato.

Nell'ambito delle scuole sopra richiamate, entro trenta giorni a decorrere dalla nomina dei rappresentanti di classe, interclasse ed intersezione, il coordinatore pro tempore dei rappresentanti di ciascun plesso provvederà a convocare per iscritto una riunione preliminare nel corso della quale i rappresentanti eletti si costituiranno come comitato di plesso, con funzioni consultive, propositive, organizzative e gestionali nel contesto della propria scuola. Ciascun comitato di plesso è tenuto ad eleggere tra i propri membri un coordinatore, oltre ad individuare i genitori delegati che, a loro volta, andranno a comporre il Direttivo del Comitato.

Ogni comitato di plesso ha facoltà di organizzare manifestazioni in maniera autonoma o attraverso la collaborazione con gli altri plessi facenti parte dell'Istituto Comprensivo. Gli eventuali proventi ottenuti a seguito delle iniziative socio-culturali del Comitato, saranno suddivisi in base al criterio della proporzionalità da stabilirsi per ogni singola iniziativa. Ciascun comitato di plesso ha diritto all'autonomia gestionale dei proventi e dei fondi raccolti conseguenti ad iniziative comuni, provvedendo il coordinatore a comunicare gli importi ricavati al proprio comitato di plesso; una volta che ciascun comitato abbia stabilito la destinazione dei fondi, il coordinatore la comunicherà al direttivo del Comitato d'Istituto.

Articolo 3 – Struttura organizzativa - il Direttivo

Il Direttivo del Comitato dei genitori è composto dai rappresentanti dei genitori delegati dai Comitati di plesso nella seguente proporzione:

- n. 1 Delegato per la Scuola dell'Infanzia "Arcoboleno" di Frescada;
- n. 1 Delegato per la Scuola dell'Infanzia di Preganziol;
- n. 4 Delegati per la Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Preganziol;
- n. 1 Delegato per la Scuola Primaria "Raimondo Franchetti" di Santrovaso;
- n. 1 Delegato per la Scuola Primaria "Giovanni Comisso" di Frescada ovest;
- n. 1 Delegato per la Scuola Primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada est;
- n. 1 Delegato per la Scuola Primaria "C. Tegon" di Sambughè;
- n. 4 Delegati per la Scuola Primaria di Secondo Grado "Ugo Foscolo" di Preganziol.

Il Direttivo ha facoltà di organizzare manifestazioni e raccolte di fondi a beneficio dell'Istituto Comprensivo. Riveste altresì funzioni di coordinamento dell'informazione nei confronti dei Comitati di plesso in merito alle proposte rese note al Direttivo per competenza

Il Direttivo e i Comitati di plesso hanno facoltà di vigilare sulla sicurezza ed il buon funzionamento degli edifici scolastici, sulle condizioni di sicurezza alimentare ed igienico-sanitaria, provvedendo a segnalare eventuali problematiche, per opportuna e doverosa conoscenza, alla dirigenza scolastica ed agli uffici comunali competenti.

Articolo 4 – Struttura organizzativa - Il Presidente - i coordinatori di plesso

- Il Presidente, eletto tra i membri del Direttivo, rappresenta quest'ultimo nei confronti degli organi dell'Istituto, degli enti e delle associazioni. E' tenuto a convocare le riunioni del Comitato assicurandone la corretta verbalizzazione. Collabora con il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario, anch'essi nominati a mezzo di apposita elezione.

Il Presidente è eletto in occasione della prima riunione del Comitato e la sua carica è annuale. In caso di dimissioni le funzioni sono svolte dal vice Presidente che, entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla comunicazione di dimissioni, provvede ad attivare la procedura prevista per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente, previa approvazione del Comitato, sottoscrive lo Statuto e le eventuali revisioni, successivamente lo sottopone al Consiglio d'Istituto per presa d'atto, il quale emana apposita delibera. Lo Statuto, munito di tali atti di assenso, viene trasmesso al Dirigente scolastico ed ai servizi amministrativi dell'Istituto per necessaria conoscenza ed opportuna divulgazione.

Il Presidente o un suo delegato ha facoltà di partecipare alle adunanze del Consiglio d'Istituto in qualità di uditore. Il Presidente potrà essere sentito dal Consiglio d'Istituto qualora all'ordine del giorno risultino tematiche concernenti le competenze del Comitato. Il Presidente, in ogni caso, è tenuto a comunicare al Dirigente scolastico le proposte del Comitato ed ha l'obbligo di richiedere per iscritto all'Amministrazione scolastica la disponibilità dei locali per le riunioni del Comitato.

- Il Coordinatore di plesso, eletto dai i rappresentanti dei genitori del rispettivo plesso, ha il compito di rappresentanza nei confronti degli organi dell'Istituto, degli enti e delle o associazioni. E' tenuto a convocare le riunioni del Comitato di plesso. Il Coordinatore di plesso è tenuto altresì a richiedere all'amministrazione scolastica la disponibilità dei locali per le assemblee dei genitori. La sua carica ha durata annuale.

A discrezione dei rappresentanti gli stessi possono eleggere come Coordinatore o delegato anche una persona non avente figli presso l'Istituto Comprensivo, il quale, dopo essere stato avvisato anche verbalmente, deve accettare la carica.

Articolo 5 – Convocazione delle riunioni

La convocazione delle riunioni dei Comitati di plesso e Direttivo del Comitato dei genitori dovrà avvenire in forma scritta od anche in forma telematica. Il rappresentante di classe, impossibilitato a partecipare alle riunioni del Comitato di plesso, può liberamente delegare un altro genitore della propria classe, che parteciperà con piene facoltà all'assemblea. Nel caso del Direttivo potrà delegare un'altro rappresentante della propria scuola.

Le riunioni, da tenersi almeno due volte l'anno, risultano valide e legittimamente efficaci nel loro contenuto e nelle decisioni intraprese prescindendo dalla formazione del numero legale. Le delibere sono approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti. In caso di parità, ai fini della decisione prevale il voto del Presidente o del Coordinatore.

Articolo 6 – Partecipazione dei genitori

Tutti i genitori degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Preganziol entrano di diritto a far parte del Comitato Genitori, ciò al fine di sollecitare e sostenere la più ampia partecipazione della componente genitoriale alla realtà della comunità scolastica ed alle esigenze che essa esprime ai fini del coinvolgimento e dell'apertura dell'Istituto comprensivo al territorio di riferimento.

I genitori pertanto hanno modo di partecipare alle riunioni in qualità di uditori, senza peraltro escludere una facoltà sollecitatoria promuovendo iniziative e/o segnalando specifici problemi ai propri rappresentanti di classe.

A tal fine il coordinatore di plesso organizzerà almeno due incontri annuali con tutti i genitori del plesso.

Articolo 7 – Rapporti con le Istituzioni

Il Comitato, nella persona del Presidente ed ai fini dell'organizzazione di iniziative ed attività di cui al precedente art. 1, ha come referente la dirigenza scolastica, senza escludere rapporti di collaborazione con altri organi ed istituzioni.

Articolo 8 – Entrata in vigore dello Statuto e modificazioni.

Il presente Regolamento composto da nr. 8 articoli entra in vigore, previa approvazione del Direttivo, il giorno successivo alla deliberazione di presa d'atto da parte del Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico mediante affissione all'albo scolastico.

Anche le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie entrano in vigore il giorno successivo alla delibera di presa d'atto del Consiglio d'Istituto, previa approvazione del Direttivo, seguendo le consuete forme di pubblicità.

Le eventuali successive modifiche allo Statuto, su indicazione almeno di nr. 4 componenti il Direttivo e proponibili all'inizio di ogni anno scolastico, sono approvate dalla maggioranza degli intervenuti aventi diritto di voto.

Lo Statuto è depositato presso la Segreteria dell'Istituto comprensivo ed è reso disponibile in forma cartacea al pubblico, a ciascun consiglio di classe e a tutte le componenti della scuola.

Preganziol, 27 febbraio 2008

Il Presidente
Susanna Errico Ronzani
